

LA PRIMA "DOMENICASPASSO"

L'INIZIATIVA Il 20 novembre blocco delle auto dalle 10 alle 18. Biglietto Atm da 1,50 per tutta la giornata, mostre e musei gratis

Un giorno a piedi a Milano e nell'hinterland

Maran: «Dobbiamo trovare soluzioni condivise con gli altri Comuni e superare gli interventi emergenziali»

Ludovica Scaletti

→ Una giornata senz'auto, con la consapevolezza che non sarà sufficiente per eliminare il problema smog a Milano e nei comuni limitrofi, ma con l'intento di diffondere l'uso dei mezzi pubblici e della bicicletta. Domenica 20 è la prima "domicaspasso", organizzata dal Comune di Milano, in accordo con altri i centri dell'hinterland. A partire dalle 10 e fino alle 18 nel capoluogo e nei 17 comuni (vedi mappa) che aderiscono, non si potrà circolare in macchina, neanche con quelle a metano o ibride, ma solo in bicicletta, a piedi, con i mezzi pubblici e con le auto elettriche.

«Dobbiamo abbandonare l'idea che quello che accade fuori dai confini di Milano non ci riguarda - sottolinea l'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran - e trovare soluzioni condivise con gli altri Comuni». Quella di domenica, precisa l'assessore, «è un'iniziativa di cultura ambientale», per superare gli interventi «emergenziali» che scattano quando si supera la soglia limite di polveri sottili nell'aria.

Domenica ci saranno 240 vigili impegnati a garantire il rispetto del blocco. Per chi sgarra sono previsti 155 euro di multa.

GIORNALIERO A 1,50 EURO

In occasione della prima "domicaspasso", a Milano e nei comuni limitrofi raggiunti dalla metropolitana, si potrà viaggiare tutto il giorno con un singolo biglietto. Sono escluse dalla promozione le linee del passante ferroviario. Muovendosi sulla rete urbana, si potranno prendere autobus, tram e metropolitana con il biglietto da 1,50 euro, mentre al di fuori dell'area

metropolitana varranno le tariffe corrispondenti.

Domenica circoleranno più mezzi pubblici del solito: verranno potenziate le metropolitane, in modo da garantire, comunica Atm, circa il doppio delle corse. Inoltre circoleranno più mezzi sulle principali linee di tram, filobus e bus urbane e suburbane. Infine gli Atm point di Duomo, Centrale, Cadorna e Garibaldi saranno aperti dalle 9.45 alle 18.30.

BICICLETTE GRATIS

Per chi volesse pedalare per la città, domenica il servizio di biciclette gialle del Comune sarà gratuito. Per avere l'abbonamento giornaliero bisogna chiamare il numero verde 800 80 81 81 o andare sul sito www.bikemi.it e attivare il servizio. Il sistema dovrebbe poi automaticamente azzerare l'importo (2,50 euro) e permettere di usare le bici gratuitamente. Inoltre potranno circolare liberamente le auto di GuidaMi.

COSA FARE A MILANO

Per chi sarà a Milano questa domenica, sono previsti ingressi gratuiti alle principali mostre, attività per i bambini e per tutta la giornata non si pagherà l'ingresso alle piscine comunali.

Biglietto gratis per la cosiddetta "strada dell'arte" del centro storico, che comprende la Pinacoteca, le nuove Gallerie d'Italia di piazza Scala e il museo del Novecento in piazza Duomo. In quest'ultimo alle 11 è previsto anche il concerto "Le opere delle donne", con entrata gratuita fino a esaurimento posti.

Rimanendo in tema d'arte e pittura, domenica non si pagherà per visitare la mostra "La bellezza nella parola" allestita a Palazzo Reale e si

entrerà con un biglietto ridotto alle esposizioni dedicate a Artemisia Gentileschi e a Cezanne. Sono in programma dei concerti all'interno di alcuni luoghi artistici della città: nella chiesa di san Maurizio in corso Magenta dalle 13.30 alle 17.30, alla galleria d'Arte Moderna di Palestro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30 e alla Casa Museo Bosch di Stefano in via Jan 15 dalle 10 alle 18.

PER I BAMBINI

Per i più piccoli Atm ha organizzato un "Tram Bianco", sul quale potranno realizzare collage, ritagli e altro, ispirandosi alla mappa di Milano. I tour, gratuiti, dureranno mezz'ora ciascuno e partiranno da piazza Castello dalle 10.30 alle 17 e da piazza Fontana dalle 11 alle 17.30. I bambini dai 7 ai 13 anni potranno anche partecipare a una visita guidata alla mostra di Artemisia Gentileschi a Palazzo Reale alle 15 o alle 16.20. La visita è gratuita, ma la prenotazione obbligatoria. In piazza san Fedele ci saranno giochi di strada e una mostra di giocattoli del passato. Inoltre in via Sammartini 73, dalle 12 alle 14 è previsto un "brunch a chilometro zero" con animazione per i più piccoli. E ancora al teatro Franco Parenti in via Pier Lombardo dalle 12 fino a mezzanotte si alterneranno spettacoli, musica, video e intrattenimento per adulti e bambini.

Domenica è anche la Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Per questo alcune associazioni, come il Cag Punto e Virgola in via Nino Bixio 19 e il servizio Extrascolastico San Lorenzo in corso di Porta Ticinese 45, presenteranno le loro attività.

NELL'HINTERLAND

Anche negli altri 17 Comuni

che aderiscono all'iniziativa, domenica sarà una giornata diversa dalle altre, sebbene non in tutti i centri ci sarà il blocco totale. Per esempio a Cologno Monzese tra le 10 e le 18 non si potrà usare l'auto solo in centro. «Per la prima volta - spiega il sindaco Mario Soldano - ci è stato chiesto di collaborare a un progetto, di cui certo conosciamo i limiti, perché non risolverà il problema dell'inquinamento, ma che è un primo passo in quella direzione». Domenica a Cologno ci sarà un mercato contadino, delle esibizioni di arti marziali, di danza hip hop e country e una mostra sulle varie forme di energia alternativa.

Blocco del centro anche a Cinisello Balsamo. «Quest'iniziativa - sottolinea il sindaco Daniela Gasparini - è un modo per conoscerci e far conoscere le opportunità del territorio. In un clima difficile per le amministrazioni locali, questo tipo di interventi possono dare speranza». A Cinisello sono previste visite guidate alle ville e al museo di Fotografia, attività per i bambini e animazione nelle piazze.

Il Comune di Cesano Boscone invece metterà a disposizione gratuitamente le proprie auto elettriche dalle ore 9.15 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 18.30.

I CONTRARI

Ci sono anche i Comuni che non hanno aderito a questa domenica a piedi, riservandosi di decidere per le prossime, previste in primavera. Uno dei 12 centri contrari è Assago. Il sindaco Graziano Musella, non ha accettato la proposta del Comune di Milano perché vuole prima incontrare la Provincia. Contrario all'iniziativa di Palazzo Marino anche il presidente

della Provincia Podestà. «Non costruiremo - precisa - la futura Città metropolitana con provvedimenti non strutturali come questo».

Un altro sindaco che non ha aderito alla giornata senz'auto è Rocco Pinto, di Pieve

Emanuele. «E inutile bloccare le auto una domenica un tantum - dice - e poi noi avevamo chiesto che ci fosse un biglietto unico per tutta la giornata per andare a Milano, ma non hanno accettato e non volevo che i cittadini fossero

costretti a pagare di più per muoversi».

Pinto però non esclude che si possa trovare un accordo sulle prossime domeniche a piedi, programmate per il 25 marzo, il 15 aprile e il 27 maggio.

Sul blocco delle auto a Milano e a Roma è intervenuto anche il neo ministro dell'Ambiente Corrado Clini. «È una misura di emergenza difensiva e fortemente temporanea - ha detto - che ha sicuramente un vantaggio: far godere la città ai cittadini».

Domenica senz'auto: chi aderisce e chi no

